

Scontro su Peretola Lunedì si è svolto l'incontro sostenuto dal comitato per il sì mentre in piazza Adua si è riunito il fronte del no Giacche e cravatte al Palaffari, fuori la protesta con pentole e coperchi

A Palaffari sul palco si sono susseguiti una serie di interventi con un unico comun denominatore: smontare le critiche che vengono rivolte all'infrastruttura da parte del fronte del no; buona parte del dibattito infatti è stata incentrata sull'esclusione di rischi per quanto riguarda il Fosso reale, incidenti e l'impatto sull'inquinamento

CAMPI BISENZIO (tv) Industriali, addetti del settore turismo, sindaci e cittadini favorevoli alla nuova pista di Peretola si sono dati appuntamento lunedì al Palaffari per confrontarsi sul tema dell'aeroporto. Mancava la nutrita delegazione della Fiorentina che forse in molti si sarebbero aspettati dopo l'endorsement che la società sportiva ha fatto a favore dell'aeroporto, a rappresentare i viola è stato il vicepresidente **Gino Salica**, presenti invece ovviamente il sindaco di Firenze **Dario Nardella**, il presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani** e i sostenitori del progetto che, come preannunciato in occasione della manifestazione organizzata fuori dal Vespucci, sono intenzionati ad andare avanti con le iniziative finché la pista non sarà realizzata. Un incontro, quello che si è tenuto al Palaffari dove sul palco si sono susseguiti una serie di interventi con un unico comun denominatore: smontare le critiche che vengono rivolte all'infrastruttura da parte del fronte del no; buona parte del

dibattito infatti è stata incentrata sull'esclusione di rischi per quanto riguarda il Fosso reale, incidenti e l'impatto sull'inquinamento. Un intento spiegato fin dal primo intervento del presidente della Camera di commercio **Leonardo Basilichi**, che ha espresso la volontà di continuare a organizzare incontri informativi di questo tipo anche in futuro. Di tutt'altro tenore il clima a pochi metri di distanza, dove il fronte del no all'aeroporto si è riunito armato di pentole, coperchi e cartelloni per far sentire la propria voce. «Confindustria & Co. non farete affari sulla pelle degli abitanti» e «Renzi, Carrai, Eurnekian giù le mani dalla città» sono alcuni degli slogan comparsi sugli striscioni appesi in piazza. Un fronte amareggiato dopo uscite come quelle che negli ultimi giorni hanno visto protagonista la Fiorentina ma sempre pronto a proseguire la battaglia in ogni sede per impedire la realizzazione dell'opera.

Valentina Tisi



FRONTI CONTRAPPOSTI
La protesta dei cittadini contrari alla nuova pista, sotto alcuni partecipanti all'iniziativa al Palaffari e la rabbia di un cittadino contro la fiorentina, in basso alcuni giocatori del calcio storico presenti all'evento per il sì a Peretola

